



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Villa Cortese

Via Olcella 24 – 20020 Villa Cortese (MI)

Tel/Fax:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it – CF 92034300159

Prot. n° 5037/u del 10.10.2022

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'art. 14, commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- VISTO l'art. 7 del D. Lgs. n. 297/1994;
- VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;
- ESAMINATO il Piano dell'Offerta Formativa della scuola per l'anno scolastico 2022/2025;
- PRESA VISIONE della Nota MIUR del 14/09/2021 n. 21627 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche";
- TENUTO CONTO che l'"Istituto Comprensivo Villa Cortese" negli anni ha elaborato un Piano dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- CONSIDERATE le proposte elaborate dalle Commissioni per la progettazione del P.T.O.F. (gruppo R.A.V. e PdM);
- VALUTATE le disponibilità degli Enti Locali in ordine alle politiche formative;
- CONSIDERATE le risultanze del R.A.V. in tutte le sue parti;
- VALUTATI gli impegni assunti nel PdM;

- VISTO il c. 13 dell'art. 1 della Legge 107/2015

Emana al COLLEGIO DEI DOCENTI

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

I. Finalità istituzionali della scuola:

1. Orientamento del P.T.O.F. in chiave europea, nel rispetto delle Direttive e delle Raccomandazioni in materia d'istruzione, garantendo:

- ✓ l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze chiave degli alunni;
- ✓ il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo o cyberbullismo;
- ✓ la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- ✓ la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per assicurare il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

2. Rispetto dei principi garantiti dalla Costituzione (artt.3, 33, 34) attraverso l'elaborazione di percorsi educativi e didattici finalizzati a garantire per tutti il successo formativo, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti e di ciascuno.

Il P.T.O.F. pone le fondamenta sulle finalità della scuola riconosciute dall'"Istituto Comprensivo Villa Cortese" con l'obiettivo di perseguire il successo formativo dei propri studenti e delle proprie studentesse attraverso il costante miglioramento del servizio.

- ✓ **INCLUSIONE:** l'Istituto impronta la propria azione al rispetto del valore di "individuo" e all'alleanza e collaborazione virtuosa scuola-famiglia, ponendo particolare attenzione e sensibilità alle situazioni di svantaggio socio-culturale e di disagio, predisponendo percorsi individualizzati e strategie che assicurino il successo formativo di ogni bambino/a, alunno/a, studente/ssa.
- ✓ **CENTRALITÀ DELL'ALUNNO E DELLO STUDENTE:** la scuola si impegna a rilevare i bisogni formativi degli alunni, valorizzandone gli stili cognitivi ed impegnandosi alla diversificazione metodologica per assicurare a ciascuno il pieno raggiungimento delle proprie potenzialità.
- ✓ **CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ:** il curriculum verticale, punto di forza degli istituti comprensivi, deve puntare alla costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento, che assicurino la valorizzazione delle competenze degli alunni e degli studenti, senza interruzioni, anzi, grazie al raccordo costante tra i due ordini di scuola, si deve puntare a sviluppare tappe formative significative e documentabili. Una particolare cura sarà riservata agli "anni ponte" attraverso una didattica orientativa che accompagni gli alunni sin dalla scuola primaria e consenta loro di costruire

una positiva immagine di sé ed una solida capacità di autoriflessione e di gestione dell'errore da considerarsi come opportunità strategica di apprendimento.

- ✓ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** la scuola pone in essere percorsi di formazione alla cittadinanza attiva, anche in una dimensione internazionale, educando alla legalità, alla cultura della pace, al rispetto delle diversità, alla cura dei beni comuni e al rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici.
- ✓ **RAPPORTI CON IL TERRITORIO:** la scuola stipula Patti Educativi di Comunità ed intraprende progetti con Enti che intervengono sul territorio.

Il PTOF dovrà valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, articolata nei differenti ordini di scuola presenti nell'Istituto.

II. Indirizzi per l'aggiornamento del P.T.O.F. – triennio 2022/2025:

1. Il P.T.O.F. terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:
 - ✓ delle priorità e dei traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM);
 - ✓ delle attività per la valutazione delle competenze, come declinate nelle programmazioni educativo-didattiche, considerando altresì le competenze chiave di cittadinanza;
 - ✓ dei risultati delle rilevazioni INVALSI e delle elaborazioni dei dati di scrutinio;
 - ✓ della valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
 - ✓ della valorizzazione delle competenze didattiche e progettuali della comunità professionale;
 - ✓ dell'introduzione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e della flessibilità organizzativa.

2. Il P.T.O.F. farà riferimento ai seguenti obiettivi (ex art.1 c.7 della legge 107/2015):

- ✓ miglioramento del successo formativo e scolastico di tutte le studentesse e gli studenti e la particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ valorizzazione del merito scolastico;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché all'inglese e al tedesco;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- ✓ sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della salvaguardia/custodia dei beni paesaggistici, della conservazione, promozione e fruizione del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

3. Il P.T.O.F. persegue le seguenti priorità:

- ✓ Innovazione delle metodologie didattiche attraverso le T.I.C.;
- ✓ valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento attraverso la pratica laboratoriale e delle discipline STEM;
- ✓ potenziamento e valorizzazione delle competenze musicali ed espressive;
- ✓ definizione di più efficaci modelli e strategie per la progettazione, la valutazione, il riallineamento e il recupero;
- ✓ potenziamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali, relazionali e digitali dei docenti e di tutto il personale;
- ✓ formazione del personale docente e personale ATA in materia di sicurezza e di protezione dei dati;
- ✓ sviluppo dei processi di dematerializzazione nell'ambito didattico e amministrativo.

A. Area didattico-educativa:

Tutte le azioni dovranno mirare a realizzare una didattica orientata allo sviluppo delle competenze e a garantire il successo formativo e l'integrale crescita culturale ed umana delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità, di pari opportunità e di benessere a scuola.

Il Curricolo trasversale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà favorire:

- ✓ l'educazione alla cittadinanza attiva come impegno nel sociale e partecipazione attiva a momenti significativi della vita civile della comunità di appartenenza e come tutela dell'ambiente e della sicurezza degli ambienti di lavoro;
- ✓ l'educazione alla legalità attraverso azioni formative curricolari o extracurricolari;
- ✓ la valorizzazione della cittadinanza europea attraverso progetti interculturali anche di mobilità internazionale;
- ✓ la valorizzazione delle eccellenze attraverso competizioni disciplinari, concorsi, olimpiadi a livello nazionale o internazionale;
- ✓ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e delle discipline STEM.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà, inoltre, garantire la continuità tra il primo e il secondo ciclo attraverso progetti di accoglienza e progetti anche di rete per l'orientamento e il ri-orientamento.

Le scelte progettuali saranno realizzate attraverso la partecipazione a bandi e concorsi per reperire le risorse economiche adeguate alla realizzazione dei progetti e attraverso l'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale, per gli aspetti didattici ed organizzativi, alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

B. Area risorse umane:

L'Istituto dovrà promuovere la crescita professionale delle risorse umane nel rispetto dei principi di pari opportunità con attenzione alla sfera relazionale e al benessere psico - fisico delle persone.

Per quanto concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito in funzione del numero delle classi formate secondo i parametri previsti dalla vigente normativa.

In sede di programmazione, bisognerà prendere in considerazione le effettive necessità di organico, tenendo presente che lo stesso potrà essere utilizzato, oltreché per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento, per progetti in convenzioni, supplenze brevi e tutto ciò che è previsto dalla legge 107/2015, anche per poter soddisfare un tempo scuola di 40 ore per la Scuola Primaria e di 30 ore per la Scuola Secondaria di primo grado.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno presenti, oltre ai collaboratori del Dirigente Scolastico e al Nucleo Interno di Valutazione, le seguenti principali figure di sistema:

- Coordinatore di classe;
- Coordinatore di educazione civica;
- Animatore digitale e team per l'innovazione e digitale;
- funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa come da delibera del Collegio dei Docenti;
- referente per le prove INVALSI;
- referente per la sicurezza e per il piano di evacuazione in caso di emergenza;
- referente contro i fenomeni di bullismo/cyberbullismo.

Per quanto riguarda il fabbisogno dei posti del personale A.T.A., si prevede di richiedere incrementi rispetto alle dotazioni assegnate per l'a.s. 2021/2022, per consentire un'adeguata gestione dei vari plessi.

C. Formazione ed aggiornamento:

1. Per i docenti, oltre alla formazione in materia di sicurezza, il piano di formazione sarà finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali in relazione ai bisogni rilevati e dovrà necessariamente prevedere attività formative inerenti a:
 - ✓ Miglioramento delle competenze nella didattica con le TIC;
 - ✓ Didattica per competenze laboratoriale;
 - ✓ Strategie di gestione della classe con attenzione alla personalizzazione dei processi di insegnamento – apprendimento e dell'inclusività;
 - ✓ comunicazione efficace.
2. Per il personale A.T.A., oltre alla formazione in materia di sicurezza, il piano di formazione sarà finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali in relazione a:
 - ✓ Gestione dei processi di dematerializzazione (segreteria digitale);
 - ✓ Utilizzo di software per la gestione dati;
 - ✓ privacy;
 - ✓ comunicazione interna ed esterna;
 - ✓ comunicazione efficace.

La formazione del personale si articolerà sia all'interno dell'Istituto sia a livello di Ambito 26, tramite proposte di iniziative formative e azioni di coordinamento tra i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche afferenti all'ambito.

D. Area risorse strumentali:

Sono necessari:

- ✓ il recupero razionale di spazi laboratoriali, di spazi non adeguatamente utilizzati e/o recuperabili;
- ✓ il rinnovo parziale delle strumentazioni informatiche del patrimonio esistente, laddove necessario;
- ✓ il rinnovo delle strumentazioni di laboratorio, laddove necessario;

E. Area rapporti con il territorio:

L' "Istituto Comprensivo Villa Cortese" dovrà:

- mantenere e sviluppare le forme di collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, convenzioni, progetti;
- veicolare nell' Istituto competenze esperte presenti sul territorio;
- valorizzare le opportunità formative del Territorio;
- collaborare con enti pubblici e privati per promuovere percorsi per le competenze trasversali e l' orientamento, aprendosi alla comunità locale.

F. Area organizzativo - amministrativa:

1. Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi ed ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative:

- ✓ la dirigenza opera in sinergia con il D.S.G.A. con il quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione, monitorando il buon funzionamento dei servizi e delle attività della scuola;
- ✓ i servizi amministrativi si distinguono in tre aree di integrazione con la progettazione e gestione delle attività formative: area didattica, area del personale e area amministrativa, per ciascuna delle quali sono definiti ambiti, strumenti e modalità di collaborazione tra personale amministrativo e personale docente;
- ✓ l'integrazione dei servizi ausiliari tiene conto delle esigenze di vigilanza, di supporto nel caso di assenze del personale, di collaborazione negli spostamenti degli alunni nella sede, di supporto per la gestione delle comunicazioni, di fornitura di servizi di stampa e duplicazione, di presenza in istituto in coincidenza di attività extrascolastiche;
- ✓ è delineato il sistema di comunicazione interno ed esterno e sono definiti incarichi in ordine alla diramazione delle circolari, alla cura del sito e alla gestione di amministrazione trasparente ed albo pretorio;
- ✓ sono adottati strumenti di monitoraggio e di valutazione dei servizi e raccolta dati per l'analisi dell'utilizzo delle risorse materiali e finanziarie;
- ✓ è disposto un presidio costante di prevenzione e protezione per la sicurezza.

2. Criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione delle attività:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprenderà:

- ✓ La progettazione formativa;
- ✓ Il patto di corresponsabilità educativa;
- ✓ i criteri e gli strumenti di valutazione degli alunni, l'analisi delle prove Invalsi e degli esiti della valutazione, l'articolazione dell'anno scolastico;
- ✓ l'articolazione della progettazione di arricchimento delle opportunità formative secondo aree d'intervento;
- ✓ i rapporti con il territorio e la partecipazione a reti.

L'Istituto dovrà consolidare il processo di crescita tecnologica, promuovendo interventi coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

In particolare, si realizzeranno azioni a favore di:

- ✓ attuazione del processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ tecnologia digitale nella comunicazione interna ed esterna;
- ✓ miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

La realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà vincolata alle risorse finanziarie disponibili, dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto ed è rivedibile annualmente.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonino De Lorenzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)